

AZIMUT HOLDING S.P.A.

Relazione Del Collegio Sindacale

All'assemblea Degli Azionisti Della Azimut Holding S.P.A.

Ai Sensi Dell'art. 153 Del D.Lgs. 58/1998 E Dell'art. 2429 C.C. convocata
per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020

Introduzione

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale Vi riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ai sensi degli art. 2429 e segg. del codice civile ed in ossequio alle disposizioni del D.lgs. 58/1998 (T.U.F.) ed alle disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza, in ossequio alle raccomandazioni emanate dalla Consob ed ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e ciò in prosecuzione dell'attività svolta nel precedente esercizio.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, per quanto di propria competenza, il progetto di bilancio di Azimut Holding S.p.A. e il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Azimut al 31 dicembre 2020, predisposti dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società.

Nello svolgimento della propria attività, in conformità alle disposizioni di Vigilanza emanate da Consob nonché al proprio vigente Regolamento interno, il Collegio Sindacale si è avvalso delle informazioni provenienti dalle diverse Funzioni ed in particolare dalle strutture di controllo, svolgendo la propria attività nel corso di n. 22 riunioni, in stretto raccordo con gli altri Organi di controllo della Società e con i Collegi Sindacali delle altre Società del Gruppo, ove previsti.

Il Collegio Sindacale ha verificato la propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Società, accertando l'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni in termini di sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità, di disponibilità di tempo e di indipendenza, nonché verificando che fossero rispettati i limiti al cumulo degli incarichi previsti a livello normativo, ove applicabili.

Il Collegio Sindacale riferisce, quindi, con la presente relazione, ai sensi di legge ed in particolare adottando lo schema indicato da Consob con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni su quanto di propria competenza relativamente all'esercizio 2020, quale Organo di controllo e anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010.



1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo.

Nello svolgimento delle proprie attività, in particolare partecipando assiduamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endo-consiliari costituiti ai sensi della normativa di Vigilanza e in ossequio al Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha riscontrato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, e ne ha valutato la conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Nel corso del 2020 si sono verificati eventi che hanno interessato la Società e/o società del Gruppo. In particolare, si segnala:

- versamento, a favore della controllata AZ International Holdings SA, di un contributo in conto aumento capitale di 140 milioni di euro con l'obiettivo di finanziare lo sviluppo estero del Gruppo;
- versamento a favore di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. di un contributo in conto capitale per complessivi 5 milioni e per complessivi 1 milione di Euro a favore di Azimut Enterprises S.r.l.;
- acquisto di n. 2.690.746 azioni proprie per un controvalore complessivo pari a 45 milioni di Euro;
- partecipazione con Canson Capital Partners e Ardrian a un'operazione di "Private Investment in Public Equity" in Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A con un versamento di 71 milioni di Euro;
- accordo con BorsadelCredito.it per veicolare risorse in tempi rapidi e attraverso una procedura interamente digitale alle PMI;
- in data 30 giugno Banca d'Italia ha autorizzato l'operazione di scissione totale di CGM Italia Sgr S.p.A. parte in Azimut Capital Management Sgr S.p.A. e parte in Azimut Libera Impresa Sgr S.p.A. funzionale ad un progetto di riorganizzazione del Gruppo Azimut con decorrenza 1° gennaio 2021;
- la Società informa nella relazione sulla gestione in merito all'emergenza "Covid-19", alle misure contenitive adottate e agli impatti che tale pandemia ha avuto sull'attività aziendale, nonché, come previsto dalle raccomandazioni ESMA, Consob e Banca d'Italia emesse sul tema nel corso dell'esercizio 2020 e nei primi due mesi del 2021, in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale (going concern), alle cause di incertezza sulle stime contabili, alla rappresentazione delle voci impattate dal Covid-19.

Per le rimanenti informazioni sul punto si rimanda all'esposizione analitica contenuta nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato e del bilancio di esercizio.

Alla luce delle verifiche effettuate, il Collegio Sindacale può concludere che non sono state poste in essere operazioni che possano essere ritenute manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Nello svolgimento delle proprie attività in merito alle operazioni aziendali, il Collegio Sindacale può concludere che non sono state compiute operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle procedure adottate per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e società del Gruppo, ottenendo al riguardo adeguate informazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalle funzioni della Società in merito alla natura ed alle condizioni con cui sono stati intrattenuti i suddetti rapporti.

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori, a norma dell'art. 150 del T.U.F. e dell'art. 26 dello Statuto sociale, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa non sono riferite operazioni atipiche e/o inusuali, e gli Amministratori Vi informano sui rapporti con le società partecipate e con le parti correlate.

Il Collegio Sindacale può concludere che le informazioni rese sul punto nella relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio sono ritenute adeguate.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione.

L'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 24 aprile 2013 ha affidato, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2013-2021.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010.

Il Revisore ha quindi provveduto, in relazione al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato riferiti al 31 dicembre 2020, all'accertamento della corrispondenza degli stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, nonché della conformità dei medesimi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, concludendo in merito il proprio lavoro con l'evidenziazione dei giudizi professionali espressi nelle relazioni datate 02 aprile 2021.

Le relazioni del Revisore contengono in particolare i seguenti giudizi professionali senza rilievi e senza richiami di informativa:

- il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 di Azimut Holding S.p.A. *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;*
- il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2020 del Gruppo Azimut *"fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05"*.

Al riguardo il Collegio Sindacale non formula osservazioni o proposte, mentre rimanda al paragrafo 16 della presente relazione per altri aspetti inerenti alla revisione legale dei conti.

5. Eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., iniziative intraprese e relativi esiti.

Nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. al Collegio Sindacale.

6. Eventuale presentazione di esposti, iniziative intraprese e relativi esiti.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

7. Eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione e relativi costi.

Il Revisore ha comunicato al Collegio Sindacale, in conformità all'art. 17, nono comma, del D. Lgs. n. 39/2010, gli incarichi conferiti nel corso dell'esercizio dalla Società allo stesso Revisore, ulteriori rispetto a quelli di revisione legale dei conti.

Si tratta dei seguenti incarichi, con indicazione dei relativi costi di competenza economica dell'esercizio (oltre a IVA e spese):

- attività relativa ai visti di conformità delle dichiarazioni fiscali Euro 6.000 (di cui Euro 6.000 per società controllate);
- attività di revisione limitata della Dichiarazione non finanziaria relativa all'esercizio 2020 redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016 per Euro 40.000;
- attività relativa al visto di conformità sul Modello CNM 2020 richiesto dal DL 50/2017 per Euro 4.500;
- relazione annuale sui presidi adottati per assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di deposito e sub-deposito dei beni dei clienti emanate da Banca d'Italia per Euro 43.000.

La Società, per i casi nei quali non fosse normativamente richiesto l'affidamento di tali incarichi al Revisore, ha ritenuto preferibile e opportuno attribuirli allo stesso poiché in possesso delle competenze, delle conoscenze e delle risorse necessarie per l'esecuzione delle attività richieste nei tempi necessari per le



particolari situazioni uniformandosi peraltro alla vigente procedura interna per l'affidamento dei servizi non audit al Revisore o alla sua rete.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha confermato per iscritto al comitato per il controllo interno e la revisione contabile che nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2020 e la data in cui è stata rilasciata la suesposta comunicazione non sono state riscontrate situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. n. 39/2010 e delle relative disposizioni attuative.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza del Revisore e può concludere, in relazione a tutto quanto sopra esposto e a tutto avuto riguardo, anche con riferimento all'ammontare degli ulteriori compensi pattuiti, che gli incarichi conferiti non risultano compromissori dell'indipendenza dello stesso Revisore.

8. Eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società incaricata della revisione da rapporti continuativi, e relativi costi

Il Revisore ha comunicato al Collegio Sindacale, in conformità all'art. 17, nono comma, del D. Lgs. n. 39/2010, gli incarichi conferiti nel corso dell'esercizio, dalla Società a soggetti legati allo stesso Revisore da rapporti continuativi.

Si tratta dei seguenti incarichi, con indicazione dei relativi costi di competenza economica dell'esercizio (oltre a IVA e spese) conferiti alla Rete PricewaterhouseCoopers spa:

- consenso all'accesso ad un Data Base proprietario di PwC Lussemburgo contenente informazioni e dati necessari per effettuare le verifiche in tema di eligibilità degli investimenti e fornire consulenze ad hoc in materia di compliance regolamentare per Euro 18.000;
- attività di verifiche corollarie richieste dai Regolatori locali di partecipate estere (Emirati Arabi, Irlanda e Lussemburgo) per un totale di Euro 69.115;
- attività di assistenza fiscale a società controllata estera (Australia) per Euro 4.628;
- attività di supporto in ambito transfer pricing a società controllata estera (Australia) per Euro 9.306;
- altri servizi per le società controllate estere per Euro 300.

In relazione a tutto quanto sopra esposto, e tenuto conto dei criteri di individuazione delle minacce e dei rischi per l'indipendenza di cui ai principi di revisione applicabili, si richiama a questo riguardo quanto già riferito dal Collegio Sindacale nel paragrafo che precede in relazione al conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri richiesti ai sensi di legge nel corso dell'esercizio 2020.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo, dell'Assemblea e del Collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle attività di tutti gli Organi sociali, prendendo parte alle Assemblee degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché alle riunioni dei comitati costituiti in seno all'Organo amministrativo per effetto delle disposizioni di Vigilanza e facendo riferimento al Codice di Autodisciplina delle Società quotate in mercati regolamentati, e, quindi, del Comitato Rischi (10 riunioni) e del Comitato Remunerazione (8 riunioni).

La frequenza e il numero delle riunioni di tali organi sono di seguito sinteticamente riportati:

<i>Organo sociale</i>	<i>Frequenza indicativa</i>	<i>Numero riunioni</i>
- Consiglio di Amministrazione	- mensile -	11
- Assemblea dei Soci	- annuale -	1
- Collegio sindacale	- quindicinale -	22

Il Collegio Sindacale ha inoltre mantenuto un continuo confronto con gli altri Organi di controllo della Società (Revisore legale, Organismo di vigilanza previsto dal modello organizzativo di gestione e controllo adottato ex D. Lgs. n. 231/2001) e con i Collegi Sindacali delle società appartenenti al Gruppo, mediante incontri periodici e scambi informativi.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle attività di tutti gli Organi sociali, come meglio riferito nel precedente paragrafo, e ha acquisito informazioni e vigilato, per quanto di competenza e nelle proprie possibilità, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte della Società.

Sulla base delle attività svolte, delle informazioni acquisite e del raccordo con gli altri Organi di controllo della Società e con i Collegi Sindacali delle società appartenenti al Gruppo, ove previsto; questo Collegio Sindacale può concludere di ritenere che la Società abbia operato, nell'esercizio in esame, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente informazioni e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

In particolare, viene evidenziato che, al fine di un miglior sfruttamento delle economie di scala e delle sinergie di gruppo, alcune funzioni operative, amministrative e contabili sono centralizzate in capo alla Società Capogruppo ed altre alla società controllata Azimut Capital Management SGR S.p.a.



Nel corso dell'esercizio, a fronte del succedersi delle diverse fasi che hanno caratterizzato l'emergenza sanitaria da Covid-19, il Collegio Sindacale ha preso atto che l'attività della Società non ha subito interruzioni, con il tempestivo avvio delle procedure operative e informatiche volte a garantire la continuità della prestazione dei servizi alla clientela, e l'implementazione di tutti i presidi per la tutela della salute di dipendenti e collaboratori, e modalità di lavoro a distanza.

Il Collegio segnala che l'Emittente è dotato di una specifica policy Whistleblowing recepita anche dalle società del gruppo.

Sulla base delle attività svolte, delle riunioni periodiche e delle informazioni acquisite anche dalle diverse Funzioni aziendali, questo Collegio Sindacale può concludere che la struttura organizzativa della Società è adeguata alle esigenze dell'impresa.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività del preposto al controllo interno, e su eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere.

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente informazioni e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del complessivo sistema di controllo interno, anche attraverso periodici incontri con i responsabili delle funzioni di Internal Audit, compliance, risk management e antiriciclaggio nonché anche attraverso l'acquisizione di report periodici.

In merito alla attuale struttura del sistema di controllo interno si rimanda a quanto esposto in dettaglio al punto 11 della relazione sulla Corporate Governance.

Particolare attenzione è stata posta sulla adeguatezza quali-quantitativa delle singole Funzioni e sulla formalizzazione delle attività di controllo.

Sulla base delle attività svolte, di un assiduo raccordo con il Responsabile della funzione di Internal Audit, delle riunioni periodiche e delle informazioni acquisite anche dai Responsabili delle Funzioni interessate, degli incontri periodici con i Collegi Sindacali delle Società controllate italiane, dei report trimestrali elaborati dalla sub-holding lussemburghese in merito ai sistemi di controllo nonché della valutazione positiva espressa in merito da parte del Consiglio di Amministrazione, questo Collegio Sindacale può concludere che il sistema di controllo interno è adeguato.

Sul punto il Collegio Sindacale ritiene inoltre di segnalare che nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2020 sono state modificate le attribuzioni del General Counsel Avv. Marita Freddi a far data dal 01 gennaio 2021 ed istituita con la medesima decorrenza la figura del Group Head of Legal nella persona dell'Avv. Mattia Sterbizzi.

Tale nuova figura avrà funzione di coordinamento tra le funzioni di controllo delle società operative, l'area legale e la direzione prodotti.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante periodici incontri e scambi di informazioni con il Revisore sia con il Dirigente preposto.

Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria.

Sulla base delle risultanze riscontrate e, infine, dell'attestazione senza rilievi dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto in merito al bilancio individuale e consolidato dell'esercizio 2020, il Collegio Sindacale può concludere che il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato e sufficientemente affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, capoverso, del T.U.F.

La Società svolge attività di direzione e coordinamento del Gruppo Azimut.

Il Collegio Sindacale rileva che la Società, nella propria qualità di controllante, impartisce direttive alle proprie società controllate, in attuazione dell'attività di coordinamento e direzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni con particolare riferimento alla fornitura, da parte delle società controllate, delle notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, e ciò grazie anche al presidio sulle stesse da parte dei propri organi di controllo.

Il Collegio Sindacale si è ricordato con i Collegi Sindacali delle società nazionali appartenenti al Gruppo, mediante incontri periodici e scambi informativi, al fine di valutare sotto più punti di vista l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate a tale riguardo.

Il Collegio Sindacale può concludere che le disposizioni impartite dalla società per l'adempimento degli obblighi informativi in questione appaiono adeguate.

16. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, terzo comma, del T.U.F.

Il Collegio Sindacale ha mantenuto un assiduo raccordo con il Revisore della Società, mediante incontri periodici e frequenti scambi informativi così come previsto dall'art. 150 comma 3 del D. Lgs 58/1998 dai quali non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

Il Collegio Sindacale, nel corso di tali attività, ha valutato con il Revisore svariati aspetti rilevanti, e, al riguardo, non ritiene di formulare particolari osservazioni.

17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

La Società fa riferimento al Codice di autodisciplina adottato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate nella versione pubblicata nel 2015 e successive modifiche.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, in conformità a quanto previsto dall'art. 149, primo comma lett. c-bis) del T.U.F., sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina. Nel corso del 2021 sono state avviate le valutazioni inerenti le modalità di adesione al nuovo codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio, verificandone la rispondenza allo *standard* diffuso da Borsa Italiana S.p.A. e l'adeguatezza delle informazioni in questa contenute.

18. Dichiarazione non finanziaria

L'Organo di controllo in linea con l'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto medesimo in tema di Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF o Bilancio di sostenibilità).

L'obiettivo di tale documento è quello di condividere con gli azionisti le *performance* economiche, sociali e ambientali di Azimut Holding S.p.A. e delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento come meglio precisata nella relazione stessa, fornendo una rappresentazione chiara e trasparente delle attività promosse dal Gruppo in ambito di sostenibilità, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto in termini di miglioramento del Sistema Paese.

Il Collegio rileva che per la redazione dei contenuti sono stati presi in considerazione i principi di rendicontazione, come riportati nel "GRI Standard 101: Foundation 2016"; il documento è stato redatto secondo l'opzione "CORE".

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario non costituisce una relazione distinta ma è contenuta nella relazione sulla gestione di cui costituisce una specifica sezione come tale contrassegnata e, in quanto tale, è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2021.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è corredata da separata attestazione di conformità (limited assurance) rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 2 aprile 2021.

Il Collegio evidenzia che nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2020 è stata prorogata la durata del "Comitato di Sostenibilità – ESG, SRI, CSR" allineandola alla durata del Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di garantire una continuità dei lavori in essere per coordinare e presidiare le strategie ESG e gli aspetti di sostenibilità dell'intero gruppo.

Nella successiva riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2020 è stato incrementato il numero dei componenti il Comitato passando da 5 a 6 membri.

19. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.

Il Collegio Sindacale non formula ulteriori valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza.

20. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, punto 2, del T.U.F.

Le risultanze dei bilanci individuale e consolidato dell'esercizio 2020 della Società possono così essere riassunte:

	<i>Bilancio individuale</i> (euro migliaia)	<i>Bilancio consolidato</i> (euro migliaia)
<u>Stato patrimoniale</u>		
- Attività	1.616.727	8.473.501
- Passività	949.291	7.587.439
- Patrimonio Netto	667.436	886.062
o Capitale	32.324	32.324
o Azioni proprie	-68.290	-68.290
o Strumenti di capitale	36.000	36.000
o Sovrapprezzi di emissione	173.987	173.987
o Riserve	199.490	326.338
o Riserve da valutazione	5.395	-16.160
o Utile d'esercizio	288.530	381.690
o Patrimonio di pertinenza di terzi	0	20.173
<u>Conto economico</u>		
- margine di intermediazione	306.059	732.984
- spese amministrative, rettifiche e riprese di valore nette, accantonamenti	-18.674	-291.302
- altri proventi e oneri di gestione	851	-1.537
- risultato netto della gestione operativa	288.237	440.145
- utile (perdite) delle partecipazioni		-794
- rettifiche di valore di avviamento		
- imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	293	-50.678
- utile dell'attività corrente al netto delle imposte	288.530	388.673



- utile d'esercizio		
- perdita delle attività operative cessate al netto delle imposte		
- utile d'esercizio di pertinenza di terzi		6.983
- utile d'esercizio	288.530	381.690

A tutto quanto sopra espresso avuto riguardo, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare il progetto di bilancio individuale dell'esercizio 2020 della Società, e la relazione sulla gestione;
- di approvare la proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio del bilancio individuale della Società.

* * * * *

Relazione conclusa e sottoscritta il giorno 03 aprile 2021.

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

(Vittorio Rocchetti)

Vittorio Rocchetti